

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

*Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea*

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

**Servizio 9 Ispettorato dell'Agricoltura di Catania**

PSR 2014 – 2020

MISURA 6 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

**Operazione 6.4c**

« regime de minimis »

***"Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica"***

**DECRETO DI CONCESSIONE DELL'AIUTO**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

**VISTO** il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n 6 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022 n. 13 “Legge di stabilità regionale 2022 - 2024”;

**VISTA** la legge regionale 25 maggio 2022 n. 14 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022 - 2024”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale di Governo del 30 maggio 2022 n. 265 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2022/2024. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico , Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della deliberazione n. 200 del 28 maggio 2020 della Giunta Regionale;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n. 2441 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Sutura l’incarico di Dirigente del Servizio 9 – Ispettorato dell’Agricoltura di Catania, del Dipartimento regionale dell’Agricoltura;

**VISTO** l’art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda

gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

**VISTI** i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

**TENUTO CONTO** che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

**VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

**CONSIDERATO** che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

**VISTE** le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014- 2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia, C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia; C(2020) 8655 finale del 01/12/2020, che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia; C(2021) 8530, finale del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia;

**VISTA** la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 relativo al "Codice unico di progetto";

**VISTA** la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

**VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

**VISTO** l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato";

**VISTO** in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

**VISTO** il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state

approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all’attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

**VISTE** le Disposizioni Attuative e procedurali specifiche per l’operazione 6.4 c, "*Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio - artigianale - turistico - servizi - innovazione tecnologica*" - regime de minimis, approvate con D.D.G. n. 2636 del 13/09/2017;

**VISTO** il Bando pubblico dell'operazione 6.4 c approvato con D.D.G. n. 2743 del 25/09/2017 al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 20.000.000,00, la cui scadenza è stata prorogata al 18/04/2019 con il D.D.G. n. 242 del 19/02/2018

**VISTO** il D.D.G. n. 566 del 27/03/2020 che modifica il punto 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014-2020 – di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successiva modifica (D.D.G. n. 2716 del 23/10/2019);

**VISTO** il D.D.G. n. 678 del 06/04/2020, con il quale sono state adottate misure di semplificazione in deroga alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014-2020 approvate con i rispettivi provvedimenti, nonché a quanto previsto nei Decreti di concessione del sostegno, allo scopo di rendere più efficace l’azione di sostegno alle imprese agricole e agli altri soggetti destinatari del sostegno e garantire maggiore liquidità economica e finanziaria ai beneficiari;

**VISTE** le Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020 con le quali sono state adottate misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione alla emergenza conoronavirus – disposizioni inerenti preventivi e cantierabilità;

**VISTO** l’Avviso prot. 30112 del 06/07/2020 relativo alle varianti progettuali, varianti per cambio beneficiario e rinuncia;

**VISTE** le precisazioni sulle Disposizioni prot. n. 27248 del 23/06/2020, prot. n. 35291 del 29/07/2020, con le quali sono state fornite precisazioni inerenti i preventivi e la cantierabilità;

**VISTO** il D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020 di modifica delle Disposizioni alle varianti in corso d’opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, di cui al D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019;

**VISTO** Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis) per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;

**VISTA** la disposizione dell’AdG, prot. n. 20481 del 18/05/2020 con la quale è stata rideterminata la percentuale massima di variazione in diminuzione sull’importo concesso per diverse sottomisure/operazioni, che per l’operazione 6.4c che si può arrivare fino al 70%;

**VISTO** il D.D.G. n. 3350 del 05/12/2018 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per l’operazione 6.4c del PSR 2014-2020;

**VISTO** il D.D.S n. 1677 del 05/06/2020, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva della operazione 6.4c dei progetti presentati all’Assessorato Regionale dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in conformità alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale, parte specifica e al Bando pubblico;

**VISTO** il D.D.G. n. 669 del 11/02/2021 di approvazione, a seguito del riesame dei ricorsi gerarchici, della nuova graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio (Allegato A), e degli elenchi delle domande di sostegno non ricevibili (Allegato B) e delle domande di sostegno non ammissibili (Allegato C), inerenti il bando pubblico relativo alla Operazione 6.4.c;

**VISTO** l'art 3 del precedente DDG dove è espressamente riportato, tra l'altro, che “Il punteggio derivante dall’autovalutazione del beneficiario in sede di presentazione della domanda di sostegno o di riesame della stessa, sarà oggetto di verifica nelle varie fasi del procedimento: istruttoria, decreto, collaudo, controllo ex-post”. A tal proposito il Funzionario istruttore, a seguito delle opportune verifiche, ha confermato il punteggio **95** con il quale la ditta “ **IRIAS SOCIETA’ AGRICOLA S.N.C. DI BLANDI SERGIO E BLANDI FABRIZIO** .” si trova nella posizione **43** della graduatoria approvata con il DDG n. 669 del



PR\_CTUTG\_Ingresso\_0063395\_20220721 del 21/07/2022;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dalla Operazione 6.4c – regime de minimis è stato attribuito il codice RNA-CAR 3509;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA – COR»;

**CONSIDERATO** che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR»;

**VISTO** il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 9 IPA. Catania – Dott. Giovanni Sutera e la ditta “ **IRIAS SOCIETA' AGRICOLA S.N.C. DI BLANDI SERGIO E BLANDI FABRIZIO** nella figura del Legale Rappresentante - Sig.Blandi Sergio;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni,

## DECRETA

### Art.

#### (Approvazione)

È approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla Operazione 6.4c del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. **84250071275**, concernente le opere e gli acquisti indicati ritenuti ammissibili, conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva ammessa di €. 267.000,00 così suddivise per tipologia d'intervento come specificato al successivo art. 2.

<b>TIPOLOGIA DELLE OPERE</b> (0002 Valorizzazione dei prodotti artigianali ed industriali non compresi nell'allegato I del trattato)	<b>IMPORTO SPESA AMMESSA</b>	
<i>Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene</i>	<b>IMPIANTO PRODUZIONE BIRRA</b> (preventivo BB Inox n. 17 del 07/02/2018)	
	- Sala cottura per prod. 1500 lt cotta	96.000,00
	- Generatore di vapore	15.000,00
	- Tino boiler 3000 litri	11.828,00
	- Impianto osmosi	15.044,00
	- N° 2 Fermentatori 1800 litri	19.712,00
	<b>Sub Totale</b>	<b>157.584,00</b>
	<b>CENTRIFUGA PER BIRRA</b> (preventivo REDA S.p.A. n. 6532 del 05/02/2018)	
	- Separatore REDA	40.000,00
	<b>Sub Totale</b>	<b>40.000,00</b>
	<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b> (Preventivo Media di Pietro Ricciardi n. 41504178 del 17/4/2018)	
	- N° 1 PC Intel Core 17-770K Asus	3.500,00
	- N° 1 PC HP	1.000,00
	- N° 4 PC Intel Core 15-7500K	5.200,00
- N° 1 Notebook Asus	990,00	
- N° 1 Plotter Inkjet 44”	6.490,00	
- N° 1 Piegatrice per carta	1.690,00	
- N° 1 Multifunzione laser A4	899,00	
- N° 1 Multifunzione laser A3	3.990,00	

	- N° 5 Software Apz Box Misocroft Office	1.445,00
	- N° 1 Software Apz Corel Graphics	899,00
	- N° 4 Tablet Wifi/4G Lenovo	2.596,00
	- N° 2 TV LED 40" Sharp	958,00
	- N° 2 TV LED 55" Philips	1.498,00
	- N° 6 Ups 550VA	1.074,00
	- N° 5 Software Antivirus	150,00
	- N° 2 Scanner PM Honeywell	1.980,00
	- Montaggio, cablaggio, accessori e configurazione rete	2.650,00
	- N° 5 Camera IP esterno	4.450,00
	- N° 5 Camera IP Interno	3.450,00
	<b>Sub Totale</b>	<b>44.909,00</b>
Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	<b>PROGRAMMI INFORMATICI – SITO</b> <i>(Preventivo Iterania n. PS13 del 17/4/2018)</i>	
	- Realizzazione gestionale + e-commerce	4.000,00
	- Gestionale magazzino e fatture	8.000,00
	- App ios e android	3.000,00
	- Promozione e web marketing	5.000,00
	- Studio grafico template	2.000,00
	<b>Sub Totale</b>	<b>22.000,00</b>
	<b>COMPETENZE TECNICHE</b>	<b>2.507,00</b>
	<b>Totale</b>	<b>267.000,00</b>

Al progetto approvato è stato attribuito il seguente CUP **G15H22000470007**

All'aiuto individuale è stato attribuito dal Registro Nazionale Aiuti, il codice concessione **RNA-COR 9206661**

## Art.2

### (Concessione sostegno)

La Ditta richiedente **IRIAS SOCIETA' AGRICOLA S.N.C. DI BLANDI SERGIO E BLANDI FABRIZIO**, CUA: XXXXXXXXXX di seguito indicata anche come "beneficiario", con sede legale nel comune di Torrenova (ME) via Rosmarino n.82-84, è ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale di **200.000,00** euro, in conformità al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013, corrispondente al **75%** della spesa ritenuta ammissibile, così suddiviso per tipologia d'intervento:

TIPOLOGIA DELLE OPERE (cod. sotto intervento 002 – Valorizzazione dei prodotti artigianali ed industriali non compresi nell'allegato del trattato)		Importo spesa richiesto		Importo spesa Ammessa	
		Spesa	Contributo richiesto	Spesa	Contributo concesso (75% della spesa)
Acquisto o leasing di nuovi	IMPIANTO PRODUZIONE BIRRA	157.584,00	118.188,00	157.584,00	118.188,00

macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	CENTRIFUGA PER BIRRA	40.000,00	30.000,00	40.000,00	30.000,00
	ATTREZZATURE INFORMATICHE	44.909,00	33.681,75	44.909,00	33.681,75
Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali	PROGRAMMI INFORMATICI – SITO	22.000,00	16.500,00	22.000,00	16.500,00
<i>Sub Totale</i>		<b>264.493,00</b>	<b>198.369,75</b>	<b>264.493,00</b>	<b>198.369,75</b>
	<b>COMPETENZE TECNICHE</b>	2.507,00	1.880,25	2.507,00	1.880,25
<b>Totale</b>		<b>267.000,00</b>	<b>200.250,00</b>	<b>267.000,00</b>	<b>200.250,00*</b>

**Il contributo concesso viene ricondotto ad euro 200.000,00, importo massimo concedibile per le operazioni finanziate in regime di “de minimis”.**

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad **Euro 121.000,00** della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad **Euro 55.300,00** e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad **Euro 23.700,00**

Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Il contributo è concesso sotto condizione risolutiva nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 159/2011 e succ. mod. e int..

### **Art. 3**

#### **(Termine esecuzione attività e proroghe)**

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato in 24 mesi dalla data di notifica del presente decreto.

Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

Non potranno essere concesse proroghe se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013. La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.

### **Art. 4**

#### **(Domanda di pagamento)**

Le domande di pagamento per la richiesta dell'anticipazione, dell'acconto per stati d'avanzamento in corso d'opera e del saldo finale dovranno essere presentate e rilasciate attraverso il portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui la Ditta abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento informatiche, così come restituite dal sistema, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia di cui una in originale, secondo le modalità previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- parte generale” e dalle “Disposizioni attuative – parte specifica della Operazione 6.4b.

La domanda deve essere presentata dal beneficiario entro e non oltre i 90 giorni dalla notifica del presente

decreto pena la revoca del provvedimento di concessione, ciò al fine di rispettare l'avanzamento fisico e finanziario del PSR.

#### **Art. 5 (Anticipazione sostegno)**

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del sostegno pubblico per l'investimento. È data facoltà alla ditta di richiedere un'anticipazione sul contributo e l'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso, salvo eventuali modifiche del sostegno pubblico relativo all'investimento.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all'albo delle imprese detenuto dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).

A tal fine la Ditta dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste da AGEA. In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. n. 1305/2013 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti al sostegno pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato. Ove si debba recuperare in parte o integralmente l'anticipo, si procederà a recuperare anche i relativi interessi.

#### **Art. 6 (Stato di avanzamento lavori)**

L'erogazione del contributo potrà essere effettuata in acconto, per stati d'avanzamento in corso d'opera e successivo saldo finale, oppure direttamente a saldo finale a conclusione delle spese previste dal progetto approvato.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto, il cui importo, sommato all'eventuale anticipazione erogata, non può superare il 90% del contributo concesso.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000,00 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, sommato all'eventuale anticipazione erogata, non può complessivamente superare il 90% del contributo concesso.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- parte generale".

#### **Art. 7 (Saldo)**

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali- parte generale".

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte della Ditta sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all'art. 3 per la realizzazione delle attività.

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata all'Ispettorato dell'Agricoltura di Catania entro 10 giorni dalla data di rilascio informatico. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato

che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale sono avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

### **Art. 8** **(Obblighi e prescrizioni generali)**

La Ditta è tenuta ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente decreto, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- non alienare e non mutare la destinazione di un bene o porzione di bene nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale al beneficiario.

Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni;

- dare adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR, secondo le indicazioni riportate nel punto 2 dell'Allegato III del Reg. 808/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2016/669 del 28 aprile 2016. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB devono recare una descrizione del progetto/intervento, devono fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e devono riportare l'emblema dell'Unione Europea.
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- parte generale”;
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento;
- riportare su tutte le fatture elettroniche emesse dai fornitori, nel campo della causale, la seguente dicitura “PSR Sicilia 2014-2020 Operazione 6.4c, data di pubblicazione del Bando 21/02/2019, CUP G85F21001090007 (Codice Unico di Progetto).

### **Art. 9** **(Obblighi e prescrizioni specifiche)**

Il beneficiario oltre a quanto previsto al precedente art. 8 è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni:

- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento;
- tutti gli interventi, pena la revoca, sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare, gli investimenti fissi al vincolo di 5 anni dall'ultimo pagamento al beneficiario, così come per gli investimenti mobili e le attrezzature. Il relativo atto di vincolo registrato, dovrà essere prodotto prima della liquidazione finale e trascritto, per i beni immobili, presso la Conservatoria dei registri immobiliari;
- produrre all'Amministrazione, entro otto mesi dalla data dell'accertamento finale dell'avvenuta regolare esecuzione delle opere e/o lavori, idonea documentazione attestante l'avvio della attività extra-agricola;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore.

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma, fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

### **Art. 10** **(Ammissibilità delle spese)**

Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo 6 delle “Disposizioni

attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali” e dal paragrafo 6 delle “Disposizioni attuative parte specifica della Operazione 6.4c”.

### **Art. 11 (Varianti)**

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto dal paragrafo 5.7 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali – parte generale”. Per quanto concerne la variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso è quella riportata nella disposizione dell'AdG prot. n. 20481 del 18/05/2020.

### **Art. 12 (Controlli)**

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la validità e la veridicità della polizza fideiussoria.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo;
- l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo;
- l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Reg. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

### **Art. 13 (Riduzioni, esclusioni)**

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) n. 809/2014 se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal D.M. 18 gennaio 2018 “Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del regolamento UE n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” pubblicato sulla GURI n. 80 del 6 aprile 2018, oltre che dalle griglie delle sanzioni specifiche della Operazione 6.4b, approvate con D.D.G. n. 4524 del 18/12/2019.

Inoltre, ai sensi dell'art. 17 del D.M. 18 gennaio 2018, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, detto sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

#### **Art. 14**

##### **(Trasferimento impegni e cambio beneficiario)**

Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni, quest'ultimo può subentrare nell'impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest'ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate.

Il beneficiario è tenuto a notificare all'Amministrazione regionale le variazioni intervenute entro 90 giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

#### **Art. 15**

##### **(Responsabilità verso terzi)**

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

#### **Art. 16**

##### **(Disposizioni finali)**

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

#### **Art. 17**

##### **(Pubblicazione)**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Catania, 02/08/2022

**IL DIRIGENTE DELL'U.O. S9. 04**

**(Dott.ssa Maria Rosa Battiato )**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.gs n. 39/1993)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9**

**(Dott. Giovanni Sutera)**

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.gs n. 39/1993)